

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università Iuav di Venezia

decreto rettorale

Procedura di selezione mediante valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca presso l'Università Iuav di Venezia - titolo: Nord-Est produttivo: un studio per la zona industriale delle Prealpi Trevigiane
SSD: ICAR/14-ICAR/20-ICAR/21
responsabili scientifici: proff. Lorenzo Fabian e Marco Ferrari

ARSBD/SR/BG**il rettore****vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;**visto** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";**visto** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare l'art. 16;**visto** il D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";**visto** il D.lgs 9 gennaio 2008, n. 17 relativo alla procedura per l'ammissione di cittadini di Paesi terzi a fini di ricerca scientifica;**vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare l'articolo 18 comma 5 come modificato dall'articolo 49, comma 1, lettera h), numero 5 del Decreto Legge 5/2012, convertito dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35;**richiamato** il Codice etico e di Comportamento dell'Università Iuav di Venezia emanato con decreto rettorale 1 febbraio 2022 n. 52;**vista** la legge 6 novembre 2012, n. 190 contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e sue successive modificazioni e integrazioni;**visto** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e sue successive modificazioni e integrazioni;**richiamato** il regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati);**richiamato** il regolamento dell'Università Iuav di Venezia per il trattamento e la protezione dei dati personali emanato con decreto rettorale 3 dicembre 2021 n. 700;**richiamato** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Iuav 2022/2024, approvato con delibera del consiglio di amministrazione del 27 aprile 2022;**richiamato** lo statuto dell'Università Iuav di Venezia emanato con decreto rettorale 30 luglio 2018 n. 352;**richiamato** il regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca emanato con decreto rettorale n. 51 del 18 febbraio 2016;**richiamato** il contratto di ricerca commissionata con contitolarità dei risultati con Assindustria Venetocentro, – Imprenditori Padova Treviso, Amorim Cork Italia S.p.a. Unipersonale, HIKVISION Italy S.r.l., IRINOX S.p.a., I.R.C.A. Industria Resistenze Corazzate ed Affini S.p.a., I.R.C.A. Industria Resistenze Corazzate ed Affini S.p.a., KEYLINE S.p.a., MAGLIERIA GZ S.r.l., PERMASTEELISA S.p.a., RISTORAZIONE

OTTAVIAN S.p.a., SERENA WINES 1881 S.r.l., SILCA S.p.a., TEGOLA CANADESE S.r.l. denominato "Attività di studio e ricerca utile alla predisposizione del progetto preliminare di Piano d'Area, con l'obiettivo di fornire degli scenari di trasformazione dell'area produttiva delle Prealpi Trevigiane" (rif. Repertorio n. 1237/2022 Prot n. 57338 del 02/09/2022) approvato con Decreto del Direttore del Dipartimento di Culture del Progetto rep. 94 prot. n. 53209 del 01/08/2022;

richiamato il decreto del direttore generale rep n. 498-2022 prot. n. 58618 del 9 settembre 2022 relativo all'approvazione delle variazioni non discrezionali al budget 2022 del contratto di ricerca commissionata con contitolarità dei risultati con Assindustria Venetocentro – Imprenditori Padova Treviso, denominato "Attività di studio e ricerca utile alla predisposizione del progetto preliminare di Piano d'Area, con l'obiettivo di fornire degli scenari di trasformazione dell'area produttiva delle Prealpi Trevigiane" – responsabili proff. Lorenzo Fabian e Marco Ferrari, progetto CON-0087, soprarichiamato;

premess che i responsabili scientifici del progetto, proff. Lorenzo Fabian e Marco Ferrari hanno presentato via e-mail il giorno 16 settembre 2022, la richiesta di avvio di una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca dal titolo "Nord-Est produttivo: un studio per la zona industriale delle Prealpi Trevigiane", di durata pari a sei (6) mesi, per un importo complessivo di euro 9.000,00 (novemila), a valere sul contratto di ricerca commissionata con contitolarità dei risultati con Assindustria Venetocentro – Imprenditori Padova Treviso, denominato "Attività di studio e ricerca utile alla predisposizione del progetto preliminare di Piano d'Area, con l'obiettivo di fornire degli scenari di trasformazione dell'area produttiva delle Prealpi Trevigiane" – responsabili proff. Lorenzo Fabian e Marco Ferrari, progetto CON-0087, soprarichiamato;

accertata la copertura finanziaria della borsa di ricerca sui fondi del contratto di ricerca con Assindustria Venetocentro – Imprenditori Padova Treviso, progetto CON-0087, soprarichiamato;

decreta

articolo 1 (Tipologia concorsuale)

1 È indetta una selezione per il conferimento di n. 1 borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca presso l'Università Luav di Venezia.

2 La borsa, di complessivi euro 9.000,00 (novemila), è finanziata con i fondi del contratto di ricerca con Assindustria Venetocentro – Imprenditori Padova Treviso, denominato "Attività di studio e ricerca utile alla predisposizione del progetto preliminare di Piano d'Area, con l'obiettivo di fornire degli scenari di trasformazione dell'area produttiva delle Prealpi Trevigiane" – responsabili proff. Lorenzo Fabian e Marco Ferrari, progetto CON-0087.

Titolo: Nord-Est produttivo: un studio per la zona industriale delle Prealpi Trevigiane

SSD: ICAR/14-ICAR/20-ICAR/21

Responsabili scientifici: proff. Lorenzo Fabian e Marco Ferrari

Oggetto del programma:

L'area industriale delle Prealpi trevigiane, posta a cavallo dei comuni di Vittorio Veneto e Conegliano, rappresenta una delle più importanti piattaforme produttive della provincia di Treviso e, più in generale, dell'intera regione del Veneto. E questo sia in considerazione della dimensione complessiva dell'area (più di 300.000 mq), sia per l'importanza (economica, occupazionale e d'innovazione) delle imprese che vi sono insediate. Non a caso il PTCP

della Provincia di Treviso, già a metà degli anni 2000, l'aveva individuata come una delle piattaforme produttive strategiche per l'intero territorio provinciale.

A fronte di questi primati è del tutto evidente come l'area presenti un'immagine urbana disordinata e frammentata che i singoli interventi di riqualificazione architettonica delle sedi aziendali (talvolta apprezzabili e certamente significativi) non sono riusciti a riscattare.

Nel suo insieme, l'area non riesce a essere minimamente rappresentativa dell'eccellenza delle aziende che vi sono insediate, né risulta in alcun modo in grado di dialogare in termini di immagine e qualità dei suoi spazi con il territorio nel quale si colloca.

Un territorio, quest'ultimo, ricco di emergenze storiche, culturali e paesaggistiche legate alla presenza dei centri medioevali di Serravalle e Conegliano, di borghi storici minori, dei primi rilievi delle vicine Prealpi e delle colline del Prosecco da poco inserite nelle liste dei siti UNESCO. In conclusione, si è di fronte a un "corpo urbano" tanto necessario quanto estraneo al territorio in cui si colloca, che merita una riflessione attenta e multiscale su quello

che può e deve essere il suo futuro.

È poi a tutti evidente quanto l'area mostri una serie di criticità interne non così diverse da quelle riscontrabili in tante altre aree produttive del territorio urbanizzato veneto:

_collegamenti difficoltosi sia con i centri abitati che con le principali arterie di comunicazione;

_parcheggi mal distribuiti e non attrezzati;

_assenza di spazi di pubblici e spazi verdi (al di fuori di quelli che sono poco più di grandi spartitraffico trattati a prato);

_sicurezza

_pochi servizi alle imprese e spazi del welfare che ne consentano una fruizione piena e diversificata.

A partire da queste premesse l'oggetto della ricerca è una ricerca tesa a riqualificare e valorizzare l'area attraverso uno scenario unitario che consenta di mettere a sistema le tante potenzialità presenti in termini di dotazione di spazi (pubblici e privati) e di vicinanza alle linee infrastrutturali principali (autostrada e ferrovia), ma anche in termini di collegamento con i tessuti urbani vicini e, a scala più ampia, di prossimità con le emergenze storiche, ambientali e paesaggistiche sopra ricordate.

La ricerca si configura come un progetto che permetta di prefigurare la successiva stesura di "Piano d'area". Tale ricerca, di natura transcale, conterrà alcune immagini interpretative del territorio, alcuni scenari di trasformazione proiettati in un orizzonte temporale che guarda almeno al 2030 (ma più probabilmente anche oltre) e, a cascata, lo sviluppo di alcuni approfondimenti/esplorazioni progettuali per quei luoghi e quei sistemi di spazi che saranno

riconosciuti come rilevanti e strategici anche rispetto a un'ipotesi di cronologia attuativa del piano stesso.

I lavori seguiranno il seguente timesheet:

_Fase 0: reperimento degli strumenti digitali (cartografie, analisi territoriali e database digitali editabili) e informativi (aspetti proprietari, vincolistici, ambientali, idraulici, dei trasporti) utili all'elaborazione del piano.

_Fase 1: studio dell'area, confronto con gli attori più rappresentativi in chiave identitaria (imprenditori, autorità locali, lavoratori ecc.), sviluppo di mappe conoscitive e interpretative. Sviluppo delle prime ipotesi di lavoro e consegna della prima bozza del Progetto di ricerca, comprensivo delle immagini interpretative alla scala del territorio e degli scenari evolutivi attesi.

_Fase 2: seconda bozza del Progetto di ricerca, comprensivo delle linee guida per lo sviluppo dei progetti di approfondimento.

_Fase 3: stesura completa del Progetto di ricerca, comprensivo degli scenari territoriali, delle linee guida e degli approfondimenti puntuali.

_Fase 4: stesura relazione finale.

Titolo di studio

Laurea Magistrale/Specialistica/Vecchio Ordinamento o equivalente in Architettura.

Esperienze

Precedenti partecipazioni a programmi e progetti di valorizzazione del territorio.

Sede: Il borsista dovrà svolgere la propria attività presso il Dipartimento Culture del Progetto – Università Iuav di Venezia e a distanza.

Durata e importo delle borse

La borsa avrà durata di sei (6) mesi, con decorrenza a conclusione della procedura selettiva.

L'importo complessivo della borsa, che sarà corrisposto in rate mensili posticipate, è pari a euro 9.000,00 (novemila).

articolo 2 (Requisiti di ammissione)

1 Possono partecipare alla selezione i cittadini appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini extracomunitari in possesso del titolo di **Laurea**

Magistrale/Specialistica/Vecchio Ordinamento o equivalente in Architettura e che siano in possesso di un curriculum scientifico e di ricerca idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

2 I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

3 I candidati sono ammessi con riserva; l'esclusione dalle selezioni, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento da portare a conoscenza dell'interessato all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione.

articolo 3 (Domanda di ammissione)

1 La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/iuav/>

a partire dalle ore 13.00 del 30 settembre 2022 entro e non oltre le ore 13.00 del 17 ottobre 2022.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

2 La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente:

- Curriculum vitae e studiorum, preferibilmente in formato europeo
- Copia di documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza ma la procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati entro e non oltre la data e l'ora di scadenza del bando. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

3 Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, gli stati, fatti e qualità personali possono documentati mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà da parte di:

- i cittadini italiani e dell'Unione Europea, senza limitazioni;
- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;

- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
- Al di fuori dei casi in precedenza descritti, gli stati, fatti e qualità personali sono documentati mediante la produzione di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di cui il candidato è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana o inglese.
- 4** I candidati con disabilità, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo all'ausilio necessario per poter sostenere l'eventuale colloquio.
- 5** L'Amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi del D.P.R. 445/2000 idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.
- 6** Nel caso di dichiarazione risultata falsa, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della falsa dichiarazione, fermo restando quanto disposto dal codice penale e delle leggi speciali in materia.
- L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.
- 7** È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato dal bando. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione concorsuale di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando.
- 8** Non è consentito fare riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati per la partecipazione ad altri concorsi presso questa o altre Amministrazioni.

articolo 4 (Commissione giudicatrice)

- 1** L'Università Luav di Venezia provvede ad effettuare la valutazione comparativa dei curricula dei candidati avvalendosi di una apposita Commissione giudicatrice, designata ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca.
- 2** Il provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice viene pubblicato nella pagina dedicata alla "Ricerca", sezione "lavora con noi", del sito di ateneo.
- 3** Gli atti di selezione sono sottoposti all'approvazione del dirigente dell'area Ricerca sistema bibliotecario e documentale.

articolo 5 (Svolgimento della selezione e criteri di valutazione)

- 1** La selezione avviene mediante la valutazione dei titoli scientifici e del curriculum presentati da ciascun candidato.
 - 2** I criteri di valutazione sono preliminarmente definiti dalla commissione giudicatrice.
 - 3** Il posizionamento in graduatoria è basato sul punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato.
 - 4** La Commissione esaminatrice è tenuta a redigere un verbale dal quale risultino l'esame della valutazione curriculare dei candidati nonché gli elementi qualificanti. Il processo di selezione si conclude con la stesura dell'elenco degli idonei al conferimento della borsa di studio, ordinati secondo una graduatoria di merito. La borsa viene conferita al candidato collocato nella prima posizione della graduatoria dei candidati idonei. In caso di parità di punteggio, prevale il candidato con la minore età anagrafica.
 - 5** Il supporto amministrativo alle commissioni ed il coordinamento delle attività sono garantiti dal servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale.
- All'insieme dei titoli scientifici e del curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 100 punti, così distribuiti:

Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 100)

indicatori di valutazione

- a) titolo di laurea magistrale/specialistica pertinente, eventuale titolo di dottore di ricerca o attribuzione di assegni/borse, fino a un massimo di 30 su 100 punti;
- b) pubblicazioni scientifiche, fino a un massimo di 10 su 100 punti;
- c) esperienze di studio e ricerca all'estero, fino a un massimo di 20 su 100 punti.

d) precedenti partecipazioni a programmi e progetti di valorizzazione del territorio, fino a un massimo di 40 su 100 punti.

I candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo di almeno 60 punti su 100 saranno considerati idonei al conferimento della borsa di studio.

articolo 6 (Incompatibilità)

1 Le borse di studio sono incompatibili con:

- a)** altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- b)** la frequenza di corsi di dottorato di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- c)** assegni di ricerca;
- d)** rapporti di lavoro subordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.

2 I titolari di borsa possono svolgere attività di lavoro occasionale, previa comunicazione scritta al responsabile scientifico e a condizione che:

- a)** tale attività sia dichiarata dal responsabile stesso compatibile con l'esercizio della ricerca di cui alla borsa;
- b)** non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal borsista;
- c)** non rechi pregiudizio all'Ateneo in relazione alle attività svolte.

3 Le borse non possono essere conferite a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

4 In caso di ingiustificata interruzione dell'attività di ricerca o di mancato rispetto di quanto previsto all'articolo 8 del regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca e dal bando di concorso, con provvedimento adeguatamente motivato del dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e documentale, sentito il responsabile scientifico, è dichiarata la decadenza della fruizione della borsa.

5 Il titolare della borsa che intenda rinunciare, è tenuto a darne comunicazione al responsabile scientifico e al dirigente dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, che provvede a dichiarare la decadenza dalla relativa fruizione. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo di fruizione della borsa fino alla data di decadenza.

articolo 7 (Pubblicità dell'elenco di idonei, importo e stipula dei contratti)

1 Ricevuti gli atti relativi alle selezioni, il dirigente responsabile del procedimento emana con proprio provvedimento la graduatoria dei candidati che hanno superato la selezione. La predetta graduatoria sarà pubblicata all'Albo Ufficiale e nel sito web dell'Università Luav di Venezia entro sei mesi dalla data del presente decreto, e trasmessa al Dipartimento o ad altra struttura responsabile del programma di ricerca.

2 Il vincitore dovrà esprimere la propria accettazione entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, sottoscrivendo il relativo contratto presso il competente ufficio dell'amministrazione dell'Università Luav di Venezia.

3 Con la stipula del contratto, il borsista assume i diritti e doveri previsti dall'articolo 8 del regolamento.

4 In caso di mancata accettazione, la borsa potrà essere conferita al candidato immediatamente successivo nella graduatoria di cui al comma 1.

5 La borsa viene erogata al titolare in rate mensili posticipate. A richiesta del borsista, l'attività e la fruizione della relativa borsa possono essere sospese nei periodi di assenza dovuti a maternità o a grave e documentata malattia di durata superiore ai trenta giorni, fermo restando che i periodi di sospensione dovranno essere interamente recuperati.

6 La borsa potrà essere rinnovata, in presenza della relativa copertura finanziaria, nei modi e nei termini previsti all'articolo 2 comma 3 del regolamento interno sul conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca.

7 Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Università Iuav si riserva di non procedere al conferimento della borsa.

articolo 8 (Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali (GDPR), saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione della borsa in questione. Si rinvia all'Informativa per il trattamento dei dati personali dei candidati che intendono partecipare a procedure di selezione per il conferimento di assegni di ricerca e borse di studio post lauream e per attività di ricerca, pubblicata sul sito web dell'Università Iuav di Venezia, sezione Privacy.

articolo 9 (Responsabile del procedimento e pubblicità)

1 Il servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale è incaricato dall'esecuzione del presente provvedimento, che è registrato nel repertorio generale dei decreti.

2 Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento della presente selezione è la dott.ssa Barbara Galzignato, responsabile della Divisione Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale dell'Università Iuav di Venezia.

3 Il presente bando è pubblicato all'albo ufficiale online dell'Università Iuav di Venezia e nella pagina dedicata a "lavora con noi".

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia.

Per eventuali informazioni rivolgersi a: servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, e-mail: ricerca@iuav.it, tel. 041.2571840.

il rettore

Benno Albrecht